



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio IX – Ambito territoriale di Parma e Piacenza  
Sede di Parma*



Protocollo d'intesa

Tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA UFFICIO IX

AMBITO TERRITORIALE DI PARMA E PIACENZA

e

LEGACOOP EMILIA OVEST

Per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro

L'Ufficio Scolastico Regionale per L'Emilia Romagna - *Ufficio IX Ambito territoriale di Parma e Piacenza* (C.F. 80008710347) con sede in Parma, Stradone Martiri della Libertà, 15 (d'ora innanzi USR Ufficio IX), rappresentato dal Dirigente Maurizio Bocedi,

E

Legacoop Emilia Ovest con sede legale a Reggio Emilia, Via Meuccio Ruini n. 74, CAP 42124 (RE) e sede operative a Parma, Via Ciro Menotti, 3 - 43125 (PR) e a Piacenza in via Gregorio Fontana, 14 - 29121 (PC), rappresentata dal Presidente Andrea Volta,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come "le Parti"

### VISTO

Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il "Documento Italia 2020" – Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro sottoscritto dal Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei Licei;

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento agli artt. da 33 a 43 ed emanando Decreto Interministeriale di cui all'art. 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53, come definiti dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio";

La Guida operativa per le scuole del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota prot. 9750 del 8/10/2015 della DG Ordinamenti, con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal succitato art.1 commi da 33 a 43, della Legge 107/ 2015;

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca per l'anno 2017, prot. N. 46 del 13/10/2016, con particolare riferimento alle priorità 3e 2;

**Premesso che**  
**L'USR – Ufficio IX**

- Sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche delle provincie di Parma e Piacenza;
- Accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, che impegna le istituzioni scolastiche anche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuole e mondo del lavoro e delle professioni;
- È chiamato ad accompagnare la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 richiamate in premessa che cita all'art. n. 33 "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei Licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio " con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;
- Ritiene che le diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro e sulla simulazione d'impresa possano ottimizzare le conoscenze e le competenze dei diplomati ai fini della loro spendibilità sul mercato, anche sulla base delle esperienze di alternanza scuola lavoro condotte;
- Promuove la permeabilità tra sistema scolastico e sistema produttivo finalizzata a colmare il divario e consentire al sistema scuola di rispondere alle particolari esigenze socio economiche del territorio e di una realtà globale in continuo cambiamento;
- Intende operare per facilitare la scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle opportunità e sbocchi occupazionali;
- Sostiene annualmente la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro con le risorse ministeriali all'uopo destinate, assegnate nel rispetto delle procedure previste;
- Promuove e valorizza l'interazione con imprese e Associazioni di categoria per la realizzazione di progetti educativi e d'istruzione professionale;

## LEGACOOP EMILIA OVEST

- Condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le Istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione fra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle tecnico – professionali acquisite nell'impresa sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;
- Intende realizzare un confronto sui temi della promozione cooperativa e della diffusione della cultura cooperativa nelle scuole con altre realtà del Movimento cooperativo nazionale ed internazionale, attraverso la condivisione di esperienze e best pratiche;
- In tale ottica ha avviato negli ambiti territoriali di Parma e Piacenza, già da anni, i progetti educativi denominati "Intraprendere-Bellacoopia" e "Bellacoopia Piacenza" che sono parte della "Rete regionale Bellacoopia" di Legacoop Emilia Romagna, a cui fanno capo i diversi progetti provinciali finalizzati all'integrazione didattica, curricolare ed extracurricolare, di saperi sulla storia del movimento cooperativo e sui suoi valori fondanti, sulla valenza del modello cooperativo come forma di impresa in grado di produrre valore e valori, di conciliare efficienza e produttività con principi morali e sociali quali democrazia, partecipazione, equità, responsabilità, legalità, solidarietà e sostenibilità e di migliorare la coesione sociale del territorio in cui essa è insediata ed opera, ma anche al fine di promuovere l'autoimprenditorialità tra le giovani generazioni come una modalità di accesso al mondo del lavoro attraverso un percorso di formazione che fornisce gli strumenti basilari ed essenziali per l'individuazione di un progetto imprenditoriale in forma cooperativa e la predisposizione del relativo Business Plan.
- Intende anche alla luce della riforma del sistema scolastico avviata con la legge 107/2015, rafforzare le sinergie già in essere con il Sistema Scolastico in ambito provinciale e regionale, contribuendo a migliorare l'offerta formativa degli Istituti Scolastici e a incrementare le opportunità lavorative e le capacità di orientamento degli studenti.
- USR- Ufficio IX e Legacoop Emilia Ovest intendono procedere all'aggiornamento e al proseguimento del presente Protocollo d'intesa in considerazione delle modifiche intervenute a livello normativo e dell'evoluzione della società.
- USR - Ufficio IX e Legacoop Emilia Ovest condividono il presupposto del riconoscimento che le diverse modalità di didattica formale, non formale e informale e di apprendimento, basate sul lavoro e realizzazione tramite esperienze di alternanza scuola-lavoro, ivi compresa la simulazione d'impresa, possono arricchire e ottimizzare le competenze e le conoscenze dei diplomati, anche ai fini della loro futura occupabilità.

### **Tutto ciò premesso si conviene:**

- Che il presupposto condiviso sul quale si fonda la collaborazione è il riconoscimento della fondamentale importanza dell'alternanza tra percorsi di apprendimento in ambiente scolastico e percorsi di apprendimento in ambiente lavorativo, anche attraverso la simulazione di impresa per l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel lavoro. A tal fine le parti individuano, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli le modalità per l'elaborazione e la realizzazione di progetti, modelli, metodologie, percorsi formativi ed iniziative ad essi connessi.

**Art. 1**  
**Premesse**

Le premesse sono parte integrante e sostanziali del presente protocollo.

**Art. 2**  
**Finalità**

Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa e delle normative vigenti ed eventuali successive modificazioni della stessa che dovessero intervenire nel corso della sua durata, con il presente protocollo intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta formativa tramite la realizzazione di esperienze qualificate di formazione, possibilmente anche in contesti lavorativi, volte a favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti spendibili, anche in vista dall'occupabilità, quali percorsi di alternanza scuola-lavoro, con riferimento agli Istituti Scolastici siti negli ambiti territoriali operativi di Legacoop Emilia Ovest.

La collaborazione è da intendersi eventualmente ampliabile, laddove ne ricorrano le condizioni, ad ulteriori attività purché sempre improntate alle finalità di cui al presente Protocollo a tutti gli Istituti Scolastici, Professionali, Tecnici e Licei, in ambito regionale.

**Art. 3**  
**Impegni delle parti**

Nell'ambito della collaborazione le Parti s'impegnano anche tramite i propri Uffici a:

- Dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche del proprio Ambito Territoriale;
- Facilitare le relazioni fra Legacoop Emilia Ovest e le istituzioni scolastiche interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigenti;
- Supportare la diffusione degli esiti delle attività svolte, nell'ambito della propria comunicazione istituzionale;
- Esplicitare la struttura di massima del progetto e le competenze raggiungibili, nel rispetto delle metodologie adottate ed esperienze acquisite, avvalendosi anche di professionisti esperti per la miglior riuscita del progetto;
- Promuovere e favorire negli studenti una maggiore autonomia e consapevolezza nell'ottica di una cittadinanza attiva;
- Promuovere la formazione alla cultura cooperativa, alla autoimprenditorialità e al modello cooperativo;
- Attuare l'Alternanza scuola lavoro anche attraverso la simulazione di impresa per l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel lavoro;
- Valutare e valorizzare gli esiti delle attività. La valutazione della qualità dei progetti realizzati favorisce la verifica sui contenuti effettivamente trasmessi e sulla qualità degli strumenti utilizzati. La valorizzazione dei lavori è tesa ad incrementare l'impegno degli studenti e a favorire il confronto fra le diverse esperienze;
- Promuovere collaborazioni tra cooperative, famiglie, Istituzioni scolastiche volte a realizzare centri d'innovazione e sperimentazione.
- Diffondere, nell'ambito della propria attività di comunicazione istituzionale, i risultati raggiunti. L'attività di promozione svolta viene amplificata dalla corretta divulgazione dei

risultati dell'iniziativa anche con l'obiettivo di mantenere alto l'interesse degli studenti coinvolti;

- Legacoop Emilia Ovest nell'ambito per progetto "Intraprendere-Bellacopia" e "Bellacopia Piacenza" si impegna ad organizzare, annualmente, un evento finale di promozione in cui saranno invitate le classi coinvolte per presentare il loro progetto di impresa, l'ufficio scolastico e gli stakeholder interessati del territorio.
- Promuovere, realizzare e gestire corsi, seminari, moduli sulla cooperazione sia per studenti degli istituti superiori, sia presso l'Università;
- Segnalare la disponibilità che dovesse essere espressa da parte delle proprie Associate ad accogliere studenti in stage e favorire, nei casi di specie, le relazioni tra le istituzioni scolastiche e le imprese .

Le parti, nell'esercizio delle proprie rispettive competenze e nella collaborazione reciproca per il conseguimento degli obiettivi generali di cui al presente Protocollo, si impegnano a promuovere e coordinare una valutazione periodica delle esperienze attivate.

#### **Art. 4**

##### ***Rapporti con il territorio***

Le Parti si impegnano a coinvolgere le rispettive strutture nella realizzazione delle iniziative comuni, di cui al presente protocollo, nonché le Istituzioni e gli stakeholder del territorio che già collaborano a vario titolo ai progetti parte del protocollo.

#### **Art. 5**

##### ***Soggetti attuatori delle attività di alternanza scuola-lavoro***

Legacoop Emilia Ovest, anche attraverso le proprie associate, e le singole Istituzioni Scolastiche Secondarie di Secondo Grado, quali soggetti attuatori delle attività formative, stipulano, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni per i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 2 del presente protocollo e, qualora si rilevino disponibilità, per gli stage. I percorsi formativi sono oggetto:

- di progettazione congiunta fra le Istituzioni Scolastiche e Legacoop Emilia Ovest;
- di monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, da parte dei soggetti attuatori dei medesimi al fine di verificare l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari.

#### **Art. 6**

##### ***Monitoraggio e valutazione e Gruppo di coordinamento***

Le attività saranno oggetto, al termine di ciascuna annualità, di monitoraggio e valutazione congiunta dell'andamento delle stesse. A tal fine è costituito un Gruppo di Coordinamento composto da rappresentanti delle parti firmatarie del presente Protocollo.

#### **Art. 7**

##### ***Risorse finanziarie e Oneri***

Le attività svolte dalla Legacoop Emilia Ovest in relazione al presente protocollo non generano oneri a carico dell'Ufficio Scolastico, né dalle singole Istituzioni Scolastiche interessate dalle medesime. Le Parti e le Istituzioni scolastiche in relazione alle specifiche attività ed iniziative che verranno programmate e realizzate per l'attuazione del presente

protocollo, s'impegnano a ricercare ed individuare occasioni di finanziamento pubbliche e private disponibili che comunque non possono comportare oneri aggiuntivi.

**Art. 8**

***Durata protocollo***

Il presente Protocollo ha validità triennale e sarà tacitamente rinnovabile subordinatamente a positiva congiunta soddisfazione dei risultati raggiunti. Il Protocollo è oggetto di revisione congiunta che si dovesse rendere necessaria in relazione agli esiti della valutazione periodica delle attività realizzate e/o a seguito di motivata richiesta di una parte.

Parma, 30.10.2017

Per l'Ufficio Scolastico Regionale  
Emilia Romagna  
Ufficio IX Ambito territoriale  
di Parma e Piacenza  
Maurizio Bocedi



Per Legacoop Emilia Ovest  
Il Presidente  
Andrea Volta

